herpy

CAMALEONTI

Short-Tailed Pygmy Chameleon

Rieppeleon brevicaudatus

Rieppeleon brevicaudatus è un piccolo camaleonte bruno e terricolo che vive sul suolo delle foreste di Tanzania e Kenya. Raggiunge appena 8-10 cm, depone uova e somiglia a una foglia morta. La specie è robusta per le sue dimensioni e si mantiene in un piccolo terrario umido con un fitto strato di foglie e al massimo 25 °C di giorno.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Rhampholeon brevicaudatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-10 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**3-5 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 40 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**20-25 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**70-95%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**4-8 mesi**
Uova per deposizione	**1-6 uova**
Deposizioni all'anno	**2-4**
Incubazione	**60-75 giorni** a 20-25 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rieppeleon brevicaudatus è uno dei camaleonti più piccoli. È da brunastro a bruno-grigiastro e può virare al giallo, all'arancione, al verde o a un nero quasi totale. La colorazione segue sia l'ambiente sia l'umore: l'animale si scurisce quando è stressato e i maschi mostrano strisce nitide e contrastate quando sono in vena di accoppiamento. Gli animali a riposo comprimono il corpo lateralmente e somigliano a una foglia morta con una striscia scura al centro. Sotto il mento si trovano alcune scaglie rialzate, una piccola "barba". Il maschio è più slanciato della femmina e ha la coda più lunga e più robusta; la femmina è più tondeggiante. Il nome della specie fa riferimento alla coda corta (dal latino *brevis*, corto, e *cauda*, coda).

La specie raggiunge in tutto 8-10 cm e la lunghezza della femmina dal muso alla cloaca è di circa 6 cm. Appartiene a un gruppo di piccoli camaleonti dalla coda corta che un tempo erano inseriti nel genere *Rhampholeon*. Quando si sente minacciato o viene preso in mano, può vibrare. L'animale va osservato e non manipolato; è robusto per le sue dimensioni, ma sopporta male il caldo.

Distribuzione e habitat

Rieppeleon brevicaudatus vive in Africa orientale: nella Tanzania nordorientale e orientale, tra l'altro sui monti Usambara e Uluguru, e nel Kenya sudorientale. La località tipica è Derema, sui monti Usambara. La specie si trova dal livello del mare fino a circa 1.300 m.

> **Areale d'origine:** Tanzania e Kenya.

HABITAT

La specie vive sul suolo delle foreste umide di pianura e di montagna: nella lettiera di foglie, tra l'erba e nella vegetazione bassa a ridosso del terreno. Gli animali dormono su rami e steli bassi e quelli a riposo somigliano a una foglia appassita. Oggi solo una piccola parte dell'areale è coperta da foresta e la specie vive in aree boschive isolate che continuano a ridursi.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 40 × 30 × 40 cm (lunghezza × profondità × altezza). Una coppia o un maschio con due femmine richiedono almeno 75 × 30 × 40 cm. La superficie del fondo è più importante dell'altezza, perché la specie usa soprattutto il suolo e i rami bassi. Un terrario in vetro trattiene bene l'umidità; prevedi una ventilazione nel coperchio.

Il substrato deve essere profondo 5-8 cm e composto da terriccio di bosco umido, terra mista a sabbia o torba, con sopra un fitto strato di foglie. Deve essere umido, ma non bagnato. Evita la fibra di cocco fresca, che gli animali possono ingerire andando incontro a stitichezza. Aggiungi sughero, rami a varie altezze e muschio, e pianta piccole piante tolleranti l'ombra, così che l'animale possa nascondersi. Il coperchio è necessario, perché la specie si arrampica bene, anche sul vetro.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La specie proviene dal suolo delle foreste e sopporta male il caldo. La temperatura diurna deve essere di 20-25 °C e quella notturna di 16-20 °C. Per brevi periodi tollera di più, ma oltre i 30 °C è pericoloso. Non ha bisogno di un punto di basking né di una lampada riscaldante, e spesso basta la temperatura ambiente. Un debole spot è facoltativo, ma la superficie sotto di esso non deve superare i 28 °C. Nei periodi estivi caldi il terrario deve stare in una stanza fresca.

La specie non ha bisogno di un forte gradiente termico; le si adattano meglio temperature uniformi con un lieve calo notturno.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 70-95 %; la specie tollera per breve tempo fino a circa il 60 %. Nebulizza a fondo con una nebulizzazione fine due volte al giorno, così che l'animale possa bere le gocce dalle foglie, e lascia asciugare un po' la superficie del substrato tra una nebulizzazione e l'altra. Un impianto a goccia rende il substrato troppo bagnato. Più fa caldo, più è importante l'umidità elevata.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive sul suolo delle foreste e non ha bisogno di luce intensa. Un tubo fluorescente o un LED a luce bianca lungo quanto il terrario, acceso circa 12 ore al giorno, corrisponde alla durata del giorno in Africa orientale. La specie può essere mantenuta senza UVB, ma si consiglia un tubo UVB debole sopra una parte del coperchio (zona 1 di Ferguson, indice UV di circa 1 in corrispondenza dei rami più alti). La luce non deve riscaldare il terrario né asciugare il substrato, e va evitato il sole diretto attraverso il vetro.

I tubi UVB vanno sostituiti secondo le indicazioni del produttore. Piante e nascondigli fanno sì che l'animale possa sempre scegliere l'ombra.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Rieppeleon brevicaudatus mangia piccoli insetti e altri artropodi: moscerini della frutta, piccoli grilli, ninfe di blatte e porcellini di terra. La preda non deve essere più grande della distanza tra gli occhi dell'animale. Gli adulti ricevono 4-6 piccoli grilli o l'equivalente a giorni alterni, mentre i giovani ricevono piccoli insetti più volte al giorno. Spolvera con calcio senza D3 due

volte a settimana e con multivitaminico e calcio con D3 una volta al mese ciascuno, perché i piccoli camaleonti non tollerano troppa D3.

Offri insetti da alimentazione a loro volta ben nutriti. Non usare insetti presi in natura. Gli insetti possono muoversi liberamente nel terrario o essere offerti in una ciotola bassa; i grilli grandi che circolano liberi possono mordere gli animali a riposo durante la notte.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie si mantiene singolarmente, in coppia o come un maschio con due femmine in un terrario abbastanza grande. I maschi non vanno tenuti insieme e le femmine possono stressarsi a vicenda in terrari piccoli, soprattutto se di taglia diversa. Un animale sottomesso si nasconde, smette di mangiare e va spostato subito. I giovani vanno separati quando hanno 2-4 mesi, per evitare aggressività e riproduzioni indesiderate.

L'animale è tranquillo e si lascia osservare, ma sopporta male la manipolazione. Una colorazione scura è segno di stress, freddo o malattia, soprattutto se persiste.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più slanciato e ha la coda più lunga e più robusta della femmina, che è più tondeggiante. Gli animali raggiungono presto la maturità sessuale: i primi accoppiamenti avvengono verso i 3-4 mesi di età e gli animali sono pienamente maturi a 4-8 mesi.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce tutto l'anno, forse un po' meno in inverno. Un maschio pronto all'accoppiamento mostra le strisce più nitide e resta vicino alla femmina. Una femmina che non vuole accoppiarsi dondola con forza da un lato all'altro e respinge il maschio. Una coppia può restare insieme se il terrario è abbastanza grande. La femmina può conservare lo sperma e deporre più covate dopo un solo accoppiamento, quindi deve ricevere cibo e calcio in abbondanza.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 2-4 covate l'anno, circa un mese dopo l'accoppiamento. Una covata è di 1-6 uova. Interra le uova nel substrato o le depone sul terreno, perciò il terrario deve avere almeno 5 cm di terra umida.

INCUBAZIONE

Le uova si schiudono dopo 60-75 giorni a temperatura ambiente, 20-25 °C, senza periodo di riposo. Possono restare nel terrario oppure essere spostate su vermiculite o perlite umida in una scatola con circa il 75 % di umidità. Le uova che giacciono libere sul terreno del terrario possono essere mangiate dagli insetti da alimentazione.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono molto minuscoli, ma hanno la testa grande e mangiano fin dall'inizio piccoli grilli e moscerini della frutta, meglio se in miscela, più volte al giorno. Tienili separati dagli adulti e a non più di 24 °C. Spolvera il cibo con calcio un paio di volte a settimana. I giovani crescono in fretta e vanno separati dopo 2-4 mesi.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta per le sue dimensioni, ma gli animali catturati in natura sono spesso debilitati e disidratati dopo il trasporto. I problemi tipici sono:

- Stress da calore oltre i 28 °C; oltre i 30 °C è pericoloso. Sposta il terrario in una stanza fresca.
- Disidratazione per umidità troppo bassa. Nebulizza due volte al giorno.
- Infezioni respiratorie per aria stagnante o substrato troppo bagnato. I segni sono sbadigli e muco.
- Stitichezza per l'uso di fibra di cocco fresca come substrato.
- Parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Fai esaminare un campione di feci.
- Sovradosaggio di vitamine, soprattutto D3.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza substrato umido e profondo.

La durata della vita in cattività è di circa 3-5 anni. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili in caso di inappetenza, colorazione scura persistente o flaccidità.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/camaleonti/rieppeleon-brevicaudatus